



Comune di Castagneto Carducci

Provincia di Livorno



Castagneto Carducci, 15 luglio 2016

COMUNICATO STAMPA

DIVIETO SUL TERRITORIO COMUNALE DI UTILIZZO DELLE AREE PUBBLICHE O DI AREE PRIVATE SOGGETTE A PUBBLICO PASSAGGIO QUALE LUOGO DI DIMORA E BIVACCO

ORDINANZA DEL SINDACO N. 80 DEL 15 luglio 2016
ordinanza immediatamente eseguibile e valida fino al 31/12/2016

Rilevato Il perdurare e crescente utilizzo improprio di parti di suolo pubblico e di aree private soggette a pubblico passaggio per dimora e/o bivacco con stazionamento e posizionamento di camper, roulotte, furgoni, autoveicoli in genere o tende da campeggio, singoli gruppi di più veicoli; Rilevato inoltre, che il fenomeno, conseguenti alle molteplici segnalazioni e alle pressanti richieste di intervento da parte della cittadinanza, è solitamente ascrivibile a soggetti dediti al bivacco; Considerato che gli insediamenti temporanei non sono certamente attrezzati con impianti idonei a garantire un livello igienico sufficiente, ma costituiscono in brevissimo tempo un problema igienico sanitario dovuto all'abbandono incontrollato di rifiuti, all'accensione di fuochi e/o alla mancanza di servizi igienici;

Considerato che le predette situazioni determinano una condizione di pericolo per gli stessi occupanti del suolo pubblico e influiscono negativamente sulla qualità della vita degli abitanti dei luoghi adiacenti agli insediamenti temporanei non autorizzati, determinando una complessiva grave situazione di allarme sotto il profilo igienico-sanitario;

Ritenute sussistere le pressanti ragioni di pubblico interesse a fondamento dell'emanazione di un provvedimento idoneo a fronteggiare i fenomeni sopra descritti;

Ritenuto pertanto, necessario, ai fini della tutela dell'igiene, della sicurezza pubblica e dell'incolumità delle persone, nonché per rendere più efficace l'azione di vigilanza e controllo svolta dagli organi di polizia, prevenire efficacemente su tutto il territorio comunale il verificarsi di simili comportamenti;

Visto che ai sensi del Decreto Ministro dell'Interno del 05/08/2008, le misure di prevenzione e di contrasto ai comportamenti che causano il danneggiamento del patrimonio pubblico o che ne impediscano la fruibilità, risultano tra le attività attraverso cui il Sindaco garantisce la tutela della sicurezza urbana nell'esercizio dei compiti di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000; La Sindaca Sandra Scarpellini questa mattina ha firmata l'Ordinanza n. 80 con la quale

ORDINA

1. Il divieto su tutto il territorio comunale di utilizzare impropriamente aree pubbliche o aree private soggette a pubblico passaggio quale luogo di dimora e di bivacco tramite stazionamento

Area 3 – Controllo – Promozione del Territorio e Comunicazione
Via G. Marconi 4 Castagneto Carducci
Tel. 0565/778111 fax 0565/763845

email urp@comune.castagneto-carducci.li.it pec mail@comune.castagneto.legalmailpa.it



Comune di Castagneto Carducci

Provincia di Livorno



e/o posizionamento di tende, camper, roulotte, furgoni e autoveicoli in genere, individualmente o in gruppo di qualsivoglia entità e comunque organizzato;

2. Ai sensi dell'art. 3 c. 16 della L. n. 94 del 15/07/2009, all'atto della contestazione dell'inosservanza della presente Ordinanza, il trasgressore è altresì tenuto, a proprie spese, all'immediato ripristino dello stato dei luoghi, nonché a rimuovere gli eventuali rifiuti, contenitori e oggetti abbandonati a tutela dell'igiene pubblica.

Fatto salvo che il fatto non costituisca più grave reato, per la violazione di cui al punto 1) della presente Ordinanza si applicano le sanzioni amministrative previste dall'art. 7 – bis del D.Lgs. 267/2000, da un minimo di € 25.00, ad un massimo di € 500.00. E' ammesso il pagamento in misura ridotta di € 50.00 che estingue l'illecito.

L'inottemperanza all'ordine di cui al punto 2), legalmente rivolto, comporterà il deferimento del trasgressore all'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 650 C.P.

Nel caso in questione al ripristino dello stato dei luoghi provvederà direttamente l'Amministrazione Comunale, addebitando al trasgressore le spese in tal senso sostenute;

L'Ordinanza di cui sopra è immediatamente esecutiva ed è valida sino al 31 dicembre 2016. Contro il provvedimento è ammesso:

- Ricorso al T.A.R. Toscana, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio online;
- Ovvero, ricorso straordinario al sig. Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data di pubblicazione del presente atto.

L'Ufficio Tecnico è incaricato di provvedere alla installazione di idonea segnaletica che renda noto il divieto di cui all'ordinanza.

La responsabile Ufficio Stampa
Patrizia Toninelli